

CATALOGO SCUOLE PRIMARIE



Proposte di interventi per la Promozione e l'Educazione alla Salute

Anno Scolastico 2021-2022

MAPPA GENERALE DEI PROGETTI DI PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE RIVOLTI ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DEL TERRITORIO DELL'ASL TO3

AREA TEMATICA	TITOLO DEL PROGETTO		Pag.
STILI DI VITA SALUTARI	ALFABETO ALIMENTARE		5
	I DENTI KIT		6
	LA PREVENZIONE ATTRAVERSO LE BUONE REGOLE DI VITA		7
	MEDIAMONDO		8
	PREVENZIONE E SCREENING DISTURBI DI APPRENDIMENTO		9
	SE-CREA & SCUOLA: CREARE MOVIMENTO NELL'ERA DEL COVID-19		10
	Sì, LO SO CHE MI FA BENE MA...		11
RELAZIONE PERSONA ANIMALE AMBIENTE	UN ANIMALE COME AMICO		12

AREA TEMATICA	TITOLO DEL PROGETTO		Pag.
PARTECIPAZIONE CITTADINANZA	LA SALUTE E' GLOBALE		13
	PROMOZIONE DEL BENESSERE per lo sviluppo di una comunità educante		14
CULTURA DELLA SICUREZZA	OPERAZIONE ANTIRISCHIO		15
COMPORAMENTI PROTETTIVI	LA PRESENZA DELL'ASSENZA		16
	#MANINALTO l'importanza di lavarsi le mani		17
SUBITO OCCORRE SOCCORSO	ÈVVIVA in piazza con le scuole		18
	RICERCA E SPORT		19

Modalità di richiesta:

modulo on line su

<https://www.aslto3.piemonte.it/servizi/promozione-della-salute/>

pagina aziendale S.S. Promozione della Salute

INDICE ALFABETICO DEI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE RIVOLTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL TERRITORIO DELL'ASL TO3

ALFABETO ALIMENTARE	pag. 5
ÈVVIVA: in piazza con le scuole	pag. 18
I DENTI KIT	pag. 6
LA PRESENZA DELL'ASSENZA	pag. 16
LA PREVENZIONE ATTRAVERSO LE BUONE REGOLE DI VITA	pag. 7
LA SALUTE È GLOBALE	pag. 13
#MANINALTO: l'importanza di lavarsi le mani	pag. 17
MEDIAMONDO	pag. 8
OPERAZIONE ANTIRISCHIO	pag. 15
PREVENZIONE E SCREENING DISTURBI DI APPRENDIMENTO	pag. 9
PROMOZIONE DEL BENESSERE Per lo sviluppo di una comunità educante	pag. 14
RICERCA E SPORT	pag. 19
SE-CREA & SCUOLA: CREARE MOVIMENTO NELL'ERA DEL COVID-19	pag. 10
SÌ, LO SO CHE MI FA BENE MA...	pag. 11
UN ANIMALE COME AMICO	pag. 12

Per gli Insegnanti:

1. Potete trovare il catalogo completo all'indirizzo <https://www.aslto3.piemonte.it/servizi/promozione-della-salute/>
2. Sulla pagina web è presente anche il Modulo per la raccolta delle adesioni da parte delle scuole. **Le richieste da parte delle scuole dovranno pervenire entro il 25.10.2021** prossimo, unicamente attraverso la compilazione del suddetto Modulo.

Modalità di richiesta:

modulo on line su

<https://www.aslto3.piemonte.it/servizi/promozione-della-salute/>

pagina aziendale S.S. Promozione della Salute



A chi si rivolge:

- Scuole Primarie
- Studenti
- Insegnanti

Il Progetto di prevenzione in materia di **salute orale**, in un'ottica intersettoriale e multidisciplinare, nasce da un protocollo d'intesa tra il Ministero della Salute e della Pubblica Istruzione. Si tratta di un **Kit formativo** il cui utilizzo è finalizzato a **migliorare i comportamenti positivi** che determinano la salute e l'igiene orale (uso dello spazzolino, controlli periodici, alimentazione corretta), nell'ambito di una continuità didattica dalla scuola dell'Infanzia a quella Secondaria di primo grado, che veda promuovere a più livelli il lavaggio i denti a scuola, anche dove le condizioni logistiche/organizzative siano sfavorevoli.

OBIETTIVI

- Prevenire l'insorgenza della carie, migliorando le conoscenze delle norme di base per una corretta igiene orale ad azione di rinforzo di un'attività quotidianamente svolta.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il progetto si avvale del Kit "Le buone pratiche per la salute orale", scaricabile al sito http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_5_1.jsp?lingua=italiano&id=88 (u.c. 07/06/2021) per la prevenzione e l'igiene orale degli alunni dalle scuole dell'infanzia alle scuole primarie e secondarie di 1° grado, particolarmente ricco d'illustrazioni, di proposte attive (mini sussidiario per gli alunni, canzoni, testi teatrali, guide per genitori, ecc.) e indicazioni curriculari per insegnanti, rivolto sia alle scuole che alle famiglie in un patto di alleanza per il benessere dei bambini (preferibilmente indirizzato agli alunni del 1° ciclo della scuola Primaria).

L'offerta che propone l'Azienda ASLTO3 consiste in una collaborazione con le insegnanti per la predisposizione dell'attività didattica nelle scuole primarie (nonché la fornitura di un supporto schede didattiche per ogni singolo alunno, preventivamente concordate), il monitoraggio ed una valutazione del grado di apprendimento dell'intera classe.

Figure professionali coinvolte

Operatori sanitari, Insegnanti scuole Primarie

Materiale didattico fornito

Opuscolo individuale con schede da colorare del progetto "Identikit" per ogni alunno e lettera indirizzata alle famiglie scelte (il materiale in questione è tratto dal progetto in rete dal quale sono state estrapolate alcune pagine specifiche per il target di età e condivise con un gruppo insegnanti e referenti di progetto ministeriale).

Formato

In PRESENZA e/o ON-LINE

Incontri in classe con gli insegnanti per l'illustrazione del progetto e loro formazione da parte degli operatori sanitari

Note

La proposta illustrata rappresenta unicamente una fase d'implementazione di un'attività d'igiene già svolta quotidianamente all'interno del plesso scolastico. Esso si allinea alle linee guida e direttive Ministeriali, attraverso le quali la scuola può diventare protagonista nell'educazione all'igiene orale. L'incontro può essere svolto regolarmente nell'ambito della propria classe e non è richiesta alcuna dotazione aggiuntiva.

Responsabili di progetto

Mina Lorenzo – Assistente sanitario - Distretto Area Metropolitana Centro



**A chi si rivolge:**

- Scuole Primarie (classi 4° e 5°) di Rivoli, Collegno e Grugliasco
- Studenti

La L.I.L.T. (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) propone un progetto didattico sulle buone abitudini e regole di vita. Tale proposta si sviluppa con interventi teorici/pratici in tema di **alimentazione, igiene orale, danni derivanti dalle abitudini voluttuarie** integrando **lezioni pratiche di arrampicata**. Il progetto "La prevenzione attraverso le buone regole di vita" è a cura della Consulta Femminile della Sezione provinciale Torino. La Presidente Sez. Prov.le (Donatella Tubino) opera sul territorio non ricevendo finanziamenti pubblici per l'erogazione dei servizi ed attività di prevenzione. Le azioni sul territorio sono possibili grazie alle donazioni di individui e aziende. I progetti proposti sono effettuati in forma gratuita.

OBIETTIVI

- Fornire strumenti informativi, per interiorizzare corretti stili di vita salutari, come fonte di costante desiderio di cura della propria salute, generando stimoli positivi da riproporre in famiglia e nel quotidiano.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Le argomentazioni saranno trattate con interventi teorico/pratici (gli interventi degli specialisti saranno fra loro correlati per fornire una visione di insieme), in uscita esterna presso una palestra di arrampicata, come stimolo per la sicurezza e costanza dell'attività sportiva.

Figure professionali coinvolte

Educatori, medici, volontari e sportivi della L.I.L.T.

Materiale didattico fornito

Materiale informativo e test cartacei

Strumentazione utilizzata

LIM, strumentazione audio/video, palestra arrampicata

Formato

3 incontri di 1 ora. Il progetto è indirizzato a 6 classi totali (3 per istituto)

Note

La realizzazione di tale iniziativa sarà programmata nell'arco dell'anno scolastico, durante l'attività didattica. Ogni intervento degli specialisti prevede 1 ora di incontro. Si richiede la possibilità eventuale di disporre di uno spazio tale da poter accorpate più classi (ex. Aula Magna).

Responsabili del progetto

Ilaria Pizzimenti — Coordinatrice Progetto Scuole L.I.L.T. Area Ovest Torino

Maria Vittoria Oletti — Oncologo, presidente della Consulta Femminile, Responsabile Progetto Scuole L.I.L.T.



**A chi si rivolge:**

- Scuole Primarie di Area Metropolitana Sud
- Studenti di 3°, 4° e 5°

I **media** hanno un potente influsso, in particolare sui bambini e sugli adolescenti: un condizionamento che non è solo esteriore, ma determinante nell'acquisizione di stili di pensiero e approcci conoscitivi. Sin dalla primissima infanzia i bambini sono esposti ai *social media*, in particolare ai **videogame** attratti dalla loro pervasività e dalla loro forma estremamente seducente e coinvolgente. Recenti studi dimostrano l'associazione tra Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività ed abuso da gioco d'azzardo, da videogiochi e da Internet negli adolescenti. Recentemente l'OMS ha inserito il **gaming disorder** (disturbo da videogiochi) nell'elenco delle problematiche mentali emergenti. Per tale motivo, occorre **intervenire precocemente** coinvolgendo le famiglie che occupano un ruolo fondamentale nella **mediazione tra il bambino e le tecnologie**.

Mediamondo anticipa gli interventi sulla *Media Education* proposti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

OBIETTIVI

- Potenziare la conoscenza dei mezzi di comunicazione;
- Promuovere nei bambini un consumo consapevole e responsabile dei media;
- Potenziare le life skills con particolare riferimento a quelle riferite alla comunicazione interpersonale (comunicazione efficace, relazioni efficaci, empatia);
- Incrementare le competenze di analisi critica relative alla comunicazione attraverso i media;
- Prevenire e contrastare i comportamenti a rischio relativi ad uso incondizionato dei media;
- Favorire il confronto tra educatori, insegnanti e genitori sui modelli educativi e sul rapporto con i media e le nuove tecnologie.

Programma, metodo, strumenti e verifica

La *Media Education* è un'attività educativa e didattica finalizzata a fornire competenze che favoriscano la lettura, l'analisi, la produzione critica dei media e contrastino l'attivazione di comportamenti a rischio. Attraverso il gioco, i bambini sperimenteranno gli elementi base della comunicazione e analizzeranno la forma e le caratteristiche dei principali media analogici e digitali scoprendone pericoli e potenzialità.

Programma: 1 incontro preliminare tra educatori ed insegnanti referenti; 3 incontri di due ore ciascuno per ciascuna classe; 1 incontro di in/formazione con i genitori e gli insegnanti; 1 incontro di verifica finale con gli insegnanti referenti.

Figure professionali coinvolte

Educatori professionali con specifica formazione ed esperienza nel campo della media education e della life skills education

Strumentazione utilizzata

Il progetto prevede l'utilizzo di video a supporto del percorso di formazione

Formato

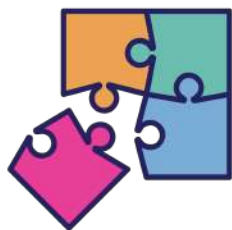
3 incontri da 2 ore per ogni singola classe, per la complessiva durata di tre settimane.
1 incontro di in/formazione con i genitori ed insegnanti.

Note

Un incontro preliminare di progettazione e uno di verifica, insegnante referente del progetto, disponibilità di locali idonei allo svolgimento delle attività.

Responsabili di progetto

Fabrizio Daffara — Esserci Società Cooperativa Sociale
Paola Natta — S.C. Ser.D ASL TO3
Silvia Rosina — S.C. Ser.D ASL TO3



A chi si rivolge:

- Scuola Materna e Primaria (classi 1e) del territorio di Collegno e Grugliasco
- Insegnanti

Il progetto si propone di attivare un processo di sensibilizzazione in grado di condurre gli insegnanti a prevenire negli allievi le difficoltà di apprendimento ed a riconoscerne, fin dall'ultimo anno della scuola materna, quei fattori che possono considerarsi predittivi.

In un primo momento sarà importante un percorso di **formazione per gli insegnanti**, in particolare di quelli dei cinquenni, della scuola materna e delle classi prime della scuola primaria, sui **disturbi di linguaggio, di letto scrittura e di calcolo** per arrivare ad una maggiore conoscenza in tale ambito.

In una seconda fase si focalizzerà l'attenzione sulla **prevenzione e sull'intervento precoce**. Nella fase di passaggio alla scuola primaria potranno essere segnalati ai docenti accoglienti i casi evidenziatisi e, attraverso ulteriori percorsi di stimolazione e potenziamento e prove somministrate dopo alcuni mesi dall'ingresso nella scuola elementare e/o al termine della classe 1^a o del primo ciclo, si potranno confermare alcune situazioni, mentre altre potranno risultare dei falsi positivi.

OBIETTIVI

- Creare sinergia tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e quelli della classe 1^a della scuola primaria;
- informare e concordare strategie specifiche per ciascun allievo in termini di prevenzione, potenziamento, recupero;
- Individuare tempestivamente i disturbi di apprendimento nei bambini.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Prima fase

Presentazione del progetto a cura della Direzione Distrettuale ai Comuni di Collegno e Grugliasco e del Servizio di Riabilitazione e Recupero Territoriale - Area Logopedia dell'ASLTO3 - sede di Collegno.

Seconda fase

Viene promosso un momento formativo congiunto e condiviso in cui gli insegnanti possano confrontarsi su ciò che è meglio per il corretto apprendimento dei bambini, secondo quelle che sono le indicazioni e gli studi scientifici che ne fanno da supporto. Si intende intervenire attivamente mediante:

- Fornitura di strumenti da applicare in ambito didattico per stimolare le capacità linguistiche, grafo motorie e visuo spaziali;
- Proposte di modalità, sin dalla scuola dell'Infanzia, di screening mirati all'identificazione di possibili disturbi di apprendimento, specifici e non;
- Riconoscimento precoce delle situazioni problematiche a cui proporre interventi di training in ambito scolastico.

Materiale didattico fornito

Materiale valutativo per i disturbi di apprendimento, strumenti per stimolare le capacità linguistiche, grafo-motorie e visuo-spaziali.

Formato

- Incontri formativi (a cura dei logopedisti dell'ASL TO3 - Sedi di Collegno) con i docenti della scuola materna, congiuntamente con quelli della classe 1^a della scuola Primaria (giugno, 2 incontri da 8 ore di cui 4 di lezione frontale e 4 di laboratori pratici, divisi in gruppi, per la sperimentazione di quanto proposto in plenaria, attraverso la simulazione di casi + 1 incontro da 4 ore propedeutico alla fase del protocollo di screening: presentazione materiale, delle modalità e delle attenzioni da tenere durante la somministrazione del test).

UNICAMENTE IN PRESENZA

- Attività in aula (ottobre - maggio; a cura dei docenti).
- Sportello di Supervisione/monitoraggio dei logopedisti con i docenti 1v/mese. POSSIBILI ANCHE ON LINE

Responsabili del progetto

Maria Beatrice Luzzi - Direttore Distretto Area Metropolitana Centro
Donatella Grua - Referente S.C. RRT Area Metropolitana Centro

**A chi si rivolge:**

- Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado del Distretto Pinerolese e Area Metropolitana Nord
- Studenti

In seguito all'emergenza sanitaria COVID19 e al distanziamento sociale obbligatorio attuato dal DPCM 4 marzo 2020, le singole realtà scolastiche si sono trovate a dover attuare una trasformazione da luogo fisico di apprendimento a luogo virtuale, con l'arduo compito di colmare la distanza fisica e la carenza di strumenti attraverso la condivisione di supporto emotivo e metodologie di *problem solving*. In particolare la ridotta possibilità per i bambini di muoversi all'aperto, ha limitato fortemente le loro esperienze e le opportunità. Il progetto intende favorire una **co-progettazione** sul tema della **promozione dell'attività motoria** a partire dalla consapevolezza dei bambini del proprio corpo. Il percorso potrebbe partire da una raccolta e un'analisi delle esperienze fatte a scuola sull'attività motoria nel corso degli anni, per comprendere gli elementi di criticità e i fattori di successo per promuovere una pratica concreta a sostenibile che coinvolga tutte le persone della comunità scolastica e la realtà territoriale. Si intende privilegiare le scuole che siano disponibili a inserire la pratica motoria nell'orario scolastico quotidiano o siano inserite in programmi e progetti finalizzati a sostenere la pratica motoria come abitudine quotidiana.

OBIETTIVI

- Promozione di un approccio di sistema per incentivare l'attività motoria vissuta nel quotidiano individuale e sociale del tempo scolastico;
- Focus sulle competenze trasversali tra cui la consapevolezza di sé e del proprio corpo veicolate attraverso il movimento e l'attività motoria.

Programma, metodo, strumenti e verifica

1. Analisi dei bisogni attraverso la raccolta delle opinioni esperte degli insegnanti sulle pratiche motorie attivate nel corso degli anni.
2. Analisi del contesto attraverso rilevazione di indicatori socio-emotivi e di creatività, di consapevolezza di sé e del proprio corpo e conseguente progettazione condivisa di proposte sul piano educativo e motorio. Tali proposte potranno essere realizzate negli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico, ed estese anche alla realtà territoriale.

Figure professionali coinvolte

Dottore Magistrale in AFA (Attività fisica adattata) / Scienze motorie
Ricercatori del Dipartimento di Psicologia (UNITO)

Materiale didattico fornito

Verranno utilizzate e messe a disposizione le Buone Prassi raccolte dal Centro Documentazione regionale per la promozione della salute DoRS.

Kit personalizzati di proposte di attività educative e motorie secondo i bisogni della scuola.

Formato IN PRESENZA

Percorsi educativi/didattici informativi e formativi

Formato ON-LINE

Il progetto potrà essere svolto anche da remoto e/o in forma ibrida, sia nelle fasi di raccolta ed analisi delle esperienze di attività motoria svolte a scuole, che di co-progettazione nell'ambito della promozione dell'attività motoria, nonché nella realizzazione delle attività stesse attraverso la messa a disposizione di momenti e azioni di confronto e supporto con le figure professionali coinvolte nel progetto.

Responsabile del Progetto

Emanuela Rabaglietti - Università degli Studi di Torino/Dipartimento di Psicologia

**A chi si rivolge:**

- Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
- Insegnanti
- Genitori
- Studenti
- Comuni, Ditte di ristorazione collettiva

Le conoscenze riguardo alla **corretta alimentazione**, almeno nei suoi aspetti fondamentali (5 porzioni di frutta e verdura al giorno, più pesce, più legumi, meno carne, meno zuccheri semplici, meno prodotti ultra-trasformati, meno prodotti raffinati, più prodotti integrali...) sono ormai diffuse nella popolazione e ben conosciute dagli insegnanti, come altrettanto conosciuta è l'importanza dell'attività fisica.

La non applicazione di comportamenti alimentari salutari è legata a **fattori ambientali**, (scarso livello organolettico dei piatti a base di verdure, legumi e pesce nella ristorazione collettiva, difficoltà di organizzazione dei tempi dei pasti rispetto ai tempi scuola e lavoro, difficoltà di inserimento dell'attività fisica nella quotidianità, se non come attività sportiva organizzata...) e a **fattori soggettivi** (neofobia alimentare, paura dei genitori e degli insegnanti nei confronti dell'incolumità dei bambini e dei ragazzi, abilità culinaria dei cuochi che riesca a conciliare la preparazione di alimenti salutari con il tempo legato alle attività scolastiche o lavorative).

OBIETTIVI

Ridurre i fattori che rallentano l'adozione di stili di vita sani in particolare nell'ambito dell'alimentazione e dell'attività fisica tramite attivazione della **rete** formata dalla scuola (insegnanti, bambini/ragazzi, genitori, operatori scolastici, direzioni scolastiche), dall'Amministrazione Pubblica (ASL, Comuni) e dai fornitori (ditte di ristorazione collettiva).

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il programma verrà definito durante co-progettazione con i portatori di interesse e potrà comprendere laboratori, lezioni on line e interventi rivolti

- alla **comprensione e alla riduzione della neofobia alimentare**,
- al **miglioramento della qualità organolettica di piatti a base di verdura, legumi e pesce nella ristorazione collettiva**,
- al miglioramento delle **competenze gustative** di bambini e dei ragazzi,
- alla **riorganizzazione dei tempi dei pasti** nella quotidianità, alla ricerca di occasioni di movimento ogni giorno al di là dell'attività fisica organizzata ecc.

Figure professionali ASL TO3 coinvolte

Operatori della struttura Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)

Materiale didattico fornito:

Scelto in base agli obiettivi specifici individuati nella fase di co-progettazione

Strumentazione utilizzata

Scelta in base agli obiettivi specifici individuati nella fase di co-progettazione

Formato

Gli interventi vengono co-progettati e implementati con i portatori di interesse e possono comprendere laboratori sulla neofobia alimentare, sulle percezioni gustative, di cucina, azioni concertate sul menu scolastico, attività sui giochi di cortile e sulle lezioni attive e altre attività formative o pratiche che siano ritenute utili per il raggiungimento degli obiettivi.

Responsabile di progetto

Giovanna Paltrinieri - S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.



A chi si rivolge:

- Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado
- Studenti
- Insegnanti

Il percorso di **relazione uomo-animale** (zooantropologia), aggiunto all'ambiente in generale, in cui già solo il titolo di alterità dà voce all'animale, riconosce quella specificità che sta alla base del suo potenziale di referenza. Con la zooantropologia non solo si diminuisce la distanza che separa la nostra specie dalle altre, ma si afferma il carattere insostituibile della presenza animale nella vita dell'uomo o, meglio, nella definizione dell'essere umano. Prende corpo cioè l'idea che la **referenza animale** sia indispensabile per la **realizzazione della persona nelle sue diverse componenti espressive, formative e assistenziali**.

OBIETTIVI

Vengono sviluppati i seguenti temi:

- Conoscere gli animali: la classificazione degli animali;
- Il rapporto uomo animale: la storia della domesticazione e dell'addomesticamento;
- Conoscere gli animali ed il loro linguaggio: il comportamento animale;
- Linguaggio e comunicazione tra uomo e animale: i pericoli di una convivenza ed i comportamenti virtuosi.

Programma, metodo, strumenti e verifica

- Interventi per gli studenti di tutti i gradi della scuola dell'obbligo, occasionalmente nelle scuole materne e nelle scuole secondarie di secondo grado;
- Interventi per i docenti al fine di identificare come un approccio zooantropologico rende l'idea di come la referenza animale sia indispensabile per la realizzazione della persona nelle sue diverse componenti espressive, formative e assistenziali;
- Interventi per la popolazione in cui vengono trattati temi legati al cane "buon cittadino" all'etologia canina.

Figure professionali coinvolte

Medici Veterinari pubblici afferenti alle tre Strutture del Servizio Veterinario dell'ASL TO3

Materiale didattico fornito

Pieghevoli prodotti dalla Regione Piemonte

Strumentazione utilizzata

Presentazioni Power Point, PC portatile, proiettore.

Il progetto prevede l'utilizzo di video a supporto del percorso di formazione

Formato

L'intervento si compone di 2 incontri per classe e/o gruppo di classi e dura circa 90 – 100 minuti. I tempi e la durata sono sempre concordati con i docenti in un incontro che precede. Talora viene messa in programma una uscita con risvolti pratici sul territorio.

Non verranno erogate più di 10 edizioni nell'anno scolastico.

Responsabile di progetto

Fabrizio Radicati Di Primeglio – S.C. Sanità Animale



A chi si rivolge:

- Scuole Primarie e Secondarie di 1° e 2° grado del Distretto Pinerolese
- Studenti
- Insegnanti

Il SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione) dell'ASL TO3, in collaborazione con il CUAMM - Medici con l'Africa, Gli Amici di Ampasilava, Ashar Gan, ha preparato una serie di incontri, durante i quali gli **insegnanti** delle scuole che aderiranno alla proposta formativa avranno la possibilità di scegliere **percorsi diversificati** in base all'argomento di maggiore interesse e in base all'età dei propri studenti.

OBIETTIVI

- Sensibilizzare gli insegnanti sulle tematiche proposte, attraverso la proposta di metodologie formative validate, affinché sviluppino dei percorsi didattici con le classi.

Programma, metodo, strumenti e verifica

E' possibile scegliere tra i seguenti moduli:

- Storia di Mazengo, un bambino del Sud del mondo (Scuola primaria): confronto tra la vita di un bambino africano e quella di un bambino occidentale. Ulteriore momento di riflessione sull'accessibilità alle risorse alimentari attraverso l'esperienza della Merenda iniqua;
 - Nuovi stili di vita (Classe V primaria, secondaria 1° e 2° grado): per superare le disuguaglianze presenti nel mondo e creare comunità più coese adottiamo nuovi stili di vita;
 - Notizie al TG (Scuola primaria classi IV° e V° e scuole secondarie di 1° e 2° grado): creazione, attraverso mini redazioni di un Telegiornale virtuale, con immagini e didascalie da trasmettere e relativo dibattito a partire dalle notizie e stereotipi/pregiudizi trasmessi;
 - Nord e Sud del mondo tra povertà, avidità e deterioramento ambientale (Scuole secondarie di 1° e 2° grado): proiezione di una complessa rete di interazione tra Nord e Sud del mondo che portano all'accumulo di ricchezze nel Nord con progressivo impoverimento del Sud e deterioramento ambientale globale. Analisi degli obiettivi di sviluppo sostenibile del 2030;
 - Cooperanti allo sbaraglio (Scuole secondarie di 2° grado): simulazione di un gruppo di lavoro di una ONG per sviluppare un progetto di cooperazione in un inesistente e poverissimo Stato dell'Africa su sanità, agricoltura e salubrità dell'acqua. Un *role playing* che illustra la cooperazione allo sviluppo anche come possibile futuro sbocco lavorativo e/o volontariato per gli studenti;
 - Emigriamo in Europa (Scuole secondarie di 1° e 2° grado): gioco con 4 percorsi dall'Africa subsahariana all'Italia per sperimentare gli imprevisti che i giovani africani incontrano nel loro viaggio e capire cosa li spinge ad effettuarlo. Questo modulo viene proposto in 2 incontri di 2 ore ciascuno;
 - Bangladesh (Scuole primaria e secondaria): cenni storico-geografici, sistema delle caste e problemi sociali. Focus sul problema acqua: i pukur, l'arsenico, alluvioni e raccolti. Video e immagini e successive riflessioni sulla cooperazione allo sviluppo sostenibile;
 - Anche oggi è la giornata mondiale dell'acqua (Scuole secondarie di 2° grado): il diritto di salute per le future generazioni passa dal fragile equilibrio fra clima-ambiente e acqua-salute. Che ci facciamo con questi migranti? (Scuole secondarie di 1° e 2° grado): prospettive di vita in Italia e nel paese d'origine;
 - "Go Goals" (Scuola primaria): Gioco sulle tematiche degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile del 2030.
- N.B. per ogni modulo proposto si offre la possibilità di programmare un secondo incontro di 1 o 2 ore per illustrare l'eventuale progetto elaborato dalle classi e scaturito dal 1° incontro

Figure professionali coinvolte

Dietista SIAN, volontari delle associazioni coinvolte, studenti del corso di laurea per Tecnici della prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro

Strumentazione utilizzata

Proiezione di slide e filmati, lavori in piccoli gruppi / *role playing*

Materiale didattico fornito

a seconda della tipologia dell'intervento richiesto

Formato

Incontri di 2 ore per ciascun modulo scelto

Responsabili di progetto

Susanna Spagna – Dietista S.C. SIAN

**A chi si rivolge:**

- Scuola Primaria (classi 4^a e 5^a) e Secondaria di 1° grado (classi 1^a) dell'I.C. "G. Gozzano" Scuola di Villarbasse;
- Insegnanti
- Genitori
- Enti e Associazioni del territorio di Villarbasse

Il progetto prosegue in modo partecipativo anche nell'anno scolastico 2020/2021, come negli ultimi 4 anni scolastici, nelle Scuole di Villarbasse, I.C. "G. Gozzano", capofila del progetto stesso.

Il percorso di **"accompagnamento"** e **"supervisione"** per gli **insegnanti**, iniziato nello scorso anno scolastico, ha dato i suoi frutti, pertanto proseguirà il lavoro con l'analisi e la discussione di varie problematiche esposte dagli insegnanti, affiancando **momenti di confronto e condivisione con i genitori**, gli enti ed associazioni del territorio che contribuiscono, come Comunità educante, alla crescita dei ragazzi di Villarbasse. Il percorso è aperto agli insegnanti del IV e V anno della scuola primaria e del I anno della Secondaria di I grado e prosegue come **lavoro di co-progettazione** tra **Scuola, ASL TO3, Consorzio Ovest Solidale, Comune e Associazioni di Villarbasse**.

L'attività formativa può essere accreditata per rispondere alle indicazioni della Direttiva Ministeriale 170/2016, previo inserimento, da parte dello stesso Istituto Scolastico o della Scuola Polo per la Formazione, nella piattaforma on-line, seguendo le vigenti procedure.

Per consentire una adeguata partecipazione in riferimento alla pandemia Covid-19, si valuterà di avviare una versione digitale dello stesso, eventualmente esteso anche ad altre Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado.

OBIETTIVI

Supervisione e verifica dell'acquisizione consolidata di competenze e abilità proprie del concetto d'intelligenza emotiva, come previsto nel percorso seguito nel precedente anno scolastico. Il percorso di affiancamento è finalizzato a promuovere l'utilizzo in classe, in maniera autogestita e ripetuta nel tempo, delle abilità acquisite.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Si promuove un percorso di consolidamento delle azioni che favoriscono il Benessere psicologico di adulti e ragazzi nella scuola e nella comunità, con l'ausilio della dispensa predisposta dall'Istituto Superiore di Sanità dal titolo "Promozione del benessere psicologico e dell'intelligenza emotiva a scuola". Al termine dell'anno scolastico si realizza un seminario condiviso tra genitori e insegnanti, con l'utilizzo della metodologia World Cafè.

Figure professionali coinvolte

Psicologi ASL TO3, Educatori Ovest Solidale, Referenti Promozione della Salute ASL TO3, Dirigente scolastico I.C. Gozzano, Insegnanti della Scuole "Principi di Piemonte" e "M. Hack" di Villarbasse.

Materiale didattico fornito

Il documento è disponibile on line al seguente link:

https://www.dors.it/documentazione/testo/201603/dispensa_scuola_15_1.pdf

(u.c. 07/06/2021)

Strumentazione utilizzata

Dispense, slide, cartelloni.

Formato

5 ore di formazione con gli insegnanti - 5 ore di incontro con i genitori

Note

Gli insegnanti che aderiscono si impegnano a completare l'intero percorso, utile ai fini della formazione permanente del docente

Responsabili di progetto

Carlo Anselmi - Ovest Solidale

Alda Cosola - Promozione della Salute ASL TO3

**A chi si rivolge:**

- Scuole Primarie
- Studenti
- Insegnanti

Il progetto è frutto della collaborazione tra esperti ASL e docenti delle scuole Primarie coinvolte, d'intesa con l'Associazione "Vigili del Fuoco e Cittadini di Torino". Costantemente aggiornato ed ampliato dal gruppo multidisciplinare coinvolto di anno in anno, si è via via sviluppato nella struttura e nei contenuti, fornendo un contributo nella **didattica educativa in tema di sicurezza domestica e scolastica**. Il progetto è rivolto preferibilmente studenti del 4° anno scuola Primaria, ed è stato definito in considerazione della capacità dello studente di individuare oggetti e/o situazioni potenzialmente pericolose, nonché di adottare comportamenti atti alla propria sicurezza e dei propri familiari.

OBIETTIVI

- Formare con approfondimenti teorico-pratici il personale docente e condividere obiettivi educativi comuni;
- Informare e facilitare gli alunni a comprendere i meccanismi di causa-effetto legati ai comportamenti e sviluppare le capacità del singolo nell'individuazione e riconoscimento delle situazioni a rischio in ambito domestico e/o scolastico;
- Sensibilizzare i docenti e le famiglie alla responsabilità educativa in tema di sicurezza e vivibilità domestica e/o scolastica.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il progetto si articola in tre fasi:

- 1^a fase: Formazione, approfondimento teorico-pratico e condivisione degli obiettivi comuni col personale docente delle scuole coinvolte;
- 2^a fase: Formazione degli alunni da parte degli insegnanti e facilitazione alla comprensione dei meccanismi di causa-effetto legati ai comportamenti, attraverso l'ausilio di schede didattiche elaborate con l'animazione di personaggi coinvolti in situazioni a rischio;
- 3^a fase: verifica di gradimento dell'attività svolta.

Figure professionali coinvolte

Personale sanitario e volontari dell'Associazione "Vigili del Fuoco e Cittadini di Torino";
Insegnanti scuole Primarie.

Materiale didattico fornito

Opuscolo del progetto Operazione Antirischio, reperibile all'indirizzo [https://www.retepromozionesalute.it/restarea/allegati/REG01/ASLTO3/15836_opuscolo_completo_\(ed._2021\).pdf](https://www.retepromozionesalute.it/restarea/allegati/REG01/ASLTO3/15836_opuscolo_completo_(ed._2021).pdf) (u.c. 9/06/2021).

Il materiale in questione è tratto dalle attività dell'Associazione Vigili del Fuoco e Cittadini di Torino ed elaborato con un gruppo multidisciplinare di insegnanti scuole Primarie e Referenti dell'Ass.ne VVF.

Responsabili di progetto

Lorenzo Mina – Assistente sanitario - Distretto Area metropolitana Centro



**A chi si rivolge:**

- Scuole Primarie del distretto Area Metropolitana Centro
- Insegnanti

La **perdita** è l'esperienza che accompagna la vita di tutti gli essere umani: si nasce accompagnati da una perdita di un luogo sicuro per entrare in un mondo che sarà segnato da perdite continue e continue trasformazioni. Progressivamente si è andata perdendo la possibilità di vivere la perdita in comunità, condividendo emozioni e possibilità di sostegno reciproco, facilitando l'**elaborazione del lutto**. Al contrario, si assiste sempre di più al disagio esistenziale davanti alla morte, alla perdita, al lutto.

OBIETTIVI

- Individuare possibili strategie per sostenere gli studenti nell'espressione delle emozioni legate alla perdita;
- Identificare modalità e approcci che sviluppino atteggiamenti di vicinanza per gli studenti che vivono la perdita.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Verrà analizzato il tema della perdita, in modo da consentire agli insegnanti di confrontarsi sulle possibili letture del disagio che gli studenti possono manifestare davanti a eventi luttuosi.

Verranno forniti strumenti di facile utilizzo per poter avvicinare il tema della morte con i bambini e si potrà utilizzare la simulazione come metodologia didattica.

La verifica del programma avverrà dopo 6-12 mesi dal percorso formativo con gli insegnanti che avranno avuto modo di confrontarsi direttamente con un'esperienza di perdita.

Figure professionali coinvolte

Spatola Melania — Psicologa Psicoterapeuta

Eugenia Malinverni — Formatore esperto di cure palliative

Laura Russo — infermiera counsellor, Psicologa Clinica

Materiale didattico fornito

Bibliografia di riferimento

Strumentazione utilizzata

Pc e videoproiettore per presentazione di slide, simulazioni, visione di spezzoni di filmati, lavori di gruppo per cui è necessaria un'aula con sedie mobili

Formato

Quattro incontri di due ore ciascuno con massimo 15 partecipanti.

Note

Adesione solo in caso di possibilità di partecipazione a tutti gli incontri del ciclo; il calendario degli incontri verrà predisposto al raggiungimento del numero minimo di 10 partecipanti; saranno accolte richieste per effettuare 2 cicli di incontri.

Responsabile di progetto

Eugenia Malinverni — Formatrice esperta di cure palliative



**A chi si rivolge:**

- Scuole dell'infanzia e Scuole Primarie dei territori di Cumiana e Val Noce
- Studenti

Lavare correttamente le mani come prevenzione per malattie virali e/o batteriche è un gesto semplice ed efficace che si è dimostrato fondamentale anche per affrontare la pandemia COVID-19. Far comprendere la reale importanza del gesto è un aspetto educativo da ribadire a tutti e in particolare ai più piccoli.

OBIETTIVI

Coinvolgere alunni della scuola dell'infanzia e primaria stimolando un corretto comportamento che diventi un'abitudine che accompagnerà il bambino sia nella fase adolescenziale sia in fase adulta.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Programma/metodo: 2 incontri a distanza di 15/20 giorni per gruppo formato da 25/30 bambini e una eventuale festa finale con premi

Nel caso di interventi nelle prime classi si può prevedere la metodologia PEER TO PEER con bambini delle classi quarte e quinte

Verifica: report di gradimento

Figure professionali coinvolte

1 medico che interpreta il DOTTOR GEL

1 medico che interpreta SHERLOCK SOAP

1 assistente che interpreta l'INVESTIGATORE

Formato IN PRESENZA

L'intervento si articola su tre incontri:

- 1 incontro frontale con interpretazione da parte di personaggi di una storia "investigativa".

Prelievo delle impronte di un insegnante utilizzando la capsula di Petri per rilevare la crescita di colonie batteriche che saranno mostrate durante il secondo incontro

- 1 incontro con proiezione di diapositive e consegna dei materiali

- 1 incontro a classi riunite per plesso scolastico per la premiazione di eventuali lavori effettuati con gli insegnanti sul tema in oggetto

Strumentazione utilizzata

- Fumetto cartaceo
- Depliant esplicativo
- Slide utilizzabili dagli insegnanti

Materiale didattico fornito

- capsule di PETRI
- lavagna elettronica

**Responsabile di progetto**

Marco FARINA - Lions Club Cumiana e Val Noce

**A chi si rivolge:**

- Scuole Infanzia, Primarie, Secondarie di 1° e 2° grado
- Studenti
- Insegnanti

Nel 2012 il Parlamento Europeo ha invitato gli Stati Membri ad istituire una Settimana di sensibilizzazione dedicata all'arresto cardiaco, con lo scopo di migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini e degli operatori sanitari alla rianimazione cardiopolmonare.

L'ASL TO3, ha promosso ed organizzato la giornata "VIVA in piazza per i ragazzi" dedicata agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito delle iniziative di formazione e educazione alla salute inerenti la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce, trasformandola nel progetto aziendale ÈVVIVA ASL TO3, in cui il personale sanitario, in collaborazione con Enti Pubblici ed Associazioni di Volontariato, mostrano a bambini e ragazzi il mondo delle **attività sanitarie, del soccorso e della difesa della vita attraverso attività di gioco e scenari simulati.**

OBIETTIVI

Comprendere l'importanza del **Primo Soccorso**, conoscere e saper eseguire le manovre della "**Rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce**" imparando con gli attori istituzionali delle **attività sanitarie, di soccorso e di protezione civile.**

Programma, metodo, strumenti e verifica

Le giornate dimostrative saranno organizzate dall'ASL TO3 e sviluppate con la fattiva collaborazione delle Istituzioni/Enti Locali e delle Associazioni di Volontariato che operano nel settore della Protezione Civile e Primo soccorso. Semplici manovre, che possono rappresentare la salvezza per tutte le vittime di arresto cardiaco improvviso, verranno mostrate a bambini e ragazzi, insieme all'utilizzo precoce del defibrillatore semiautomatico, sottolineando come questo strumento possa essere alla portata di tutti. Parallelamente verranno mostrate le attività sanitarie proprie di un Ospedale e dell'assistenza sanitaria territoriale, sempre attraverso il gioco ed il divertimento. Si coglierà l'occasione per affermare il valore di una reale cultura dell'emergenza del soccorso e del volontariato. Sito web: <https://www.facebook.com/vivaslto3/> (ultima revisione 26/05/2021)

Figure professionali coinvolte

Medici, infermieri ed operatori tecnici sanitari dell'ASLTO3, personale di servizio e volontari delle Associazioni di volontariato locale e degli Enti Pubblici partecipanti.

Materiale didattico fornito

Materiale informativo per ogni classe ed attestato di partecipazione per ogni alunno; si precisa che trasporti e accoglienze alberghiere (sia in termini economici ed organizzativi), sono a totale carico della scuola partecipante.

Formato

Date e località sono in corso di definizione stante l'attuale situazione alla data della pubblicazione del presente catalogo per l'emergenza pandemica.

Sarà compito dei Responsabili di progetto comunicare a mezzo diffusione aziendale, sul sito; <https://www.facebook.com/vivaslto3/> ed ai rispettivi indirizzi scolastici delle programmazioni e luoghi di svolgimento, presumibilmente nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2021/2022

Note

Le manifestazioni si svolgeranno nel pieno rispetto delle disposizioni DPCM e successive integrazioni legislative in tema di emergenza COVID19

Responsabili di progetto

Michele Grio – Medico S.C. Rianimazione Ospedale di Rivoli
Sabrina Massola – Infermiera Rianimazione Ospedale di Rivoli
Lorenzo Mina – Assistente Sanitario Distretto Area Metropolitana Centro
Pierluigi Giambarresi – Infermiere Rianimazione Ospedale di Rivoli





A chi si rivolge:

- Scuole Primarie (classi II, III, IV, V) di Collegno e Grugliasco;
- Studenti

Il progetto colloca al centro del processo educativo il bambino in quanto essere corporeo che apprende giocando e compiendo azioni motorie. L'idea dell'esercizio fine a se stesso, dell'addestramento, dell'ordine e della disciplina viene rimpiazzata dall'**apprendimento critico delle conoscenze, dall'allenamento di abilità sportive specifiche**. Questo punto di vista permette di valorizzare il corpo, in quanto vissuto personale del soggetto, che impara attraverso il movimento e sviluppa – nel contesto sportivo – le proprie risorse e capacità.

OBIETTIVI

Progettazione educativa finalizzata all'utilizzo dello sport per la promozione del benessere dei bambini. La promozione del benessere passa attraverso processi educativi volti alla costruzione di corretti stili di vita che permettono alla persona di svilupparsi positivamente e di mantenere o di recuperare una condizione di armonico equilibrio funzionale, fisico e psichico, integrandosi dinamicamente nell'ambiente naturale e sociale. L'attività fisica quindi come uno strumento di prevenzione in rete con il Servizio Sanitario (ASLTO3 – Casa della Salute), al fine di promuovere interventi accessibili a tutti e svolti in integrazione con gli interlocutori presenti nella comunità locale che condividono gli stessi obiettivi di salute.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Pacchetto iniziale (nuove iscrizioni): 9 incontri + 1 con ASLTO3 – CASA DELLA SALUTE (Villa Rosa, Città di Collegno) con ECG. L'alunno sarà accompagnato da un genitore in orario e giorno indicato. Dei 9 incontri, 5 si terranno in palestra (scuola) e 4 all'aperto (parchi cittadini/cortili scolastici).

Pacchetto avanzato: a coloro che hanno già partecipato al progetto saranno proposti 10 incontri finalizzati al potenziamento del benessere psico-fisico e all'acquisizione di conoscenze e competenze per la salute e la crescita motoria.

— **In caso di LOCKDOWN il progetto prevederà una rimodulazione in remoto** —

Figure professionali coinvolte

Istruttori di Educazione motoria laureati Suism e la figura del Pedagogista Sportivo: Cooperativa Spaziomnibus.

Operatori sanitari: Pediatri di base di Collegno e Grugliasco — Coordinatore Dott. N. Sciolla

Operatori sanitari per ECG presso la Casa della Salute: Associazione Italiana cuore e rianimazione — Lorenzo Greco

Materiale didattico fornito

Test- gioco sulle abitudini alimentari e sportive.

Materiale didattico per gli insegnanti

Strumentazione utilizzata

Il corpo e la mente

Utilizzo di piccoli attrezzi posti al suolo (coni, ostacoli, cerchi, ecc)

Formato

1° step - Test in classe con gli alunni;

2° step – Educazione al movimento in palestra;

3° step – Educazione al movimento outdoor;

4° step – ECG presso Casa della Salute - Villa Rosa di Collegno (LIVELLO INIZIALE);

5° step – Ricerca con test e rilevazione dei dati raccolti-condotta dal Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione con il Dipartimento della Sanità Pubblica e Pediatrica.

Note

Al progetto potranno iscriversi un numero massimo di 40 classi

Responsabili di progetto

Stefano Colombi – Associazione Omnibus

Sonia Sorce – Associazione Omnibus

INCONTRI INSEGNANTI E GENITORI

Gli anni 2020 e 2021 sono stati segnati dalla pandemia da Sars COV 2, durante la quale sono state messe in campo nuove strategie, per supportare genitori ed insegnanti nell'affrontare consapevolmente le sfide inattese legate alla particolare condizione di vita.

Si tratta di progetti, tutti realizzati con modalità on line, messi a punto dalla S.S. Promozione della Salute, per informare, sostenere e promuovere comportamenti corretti e consapevoli.

1. Il primo percorso è stato denominato "Covid e Scuola" e aveva lo scopo di offrire uno spazio di confronto, di ascolto e di informazioni per i dirigenti scolastici, i referenti Covid-19 delle scuole e gli insegnanti. L'iniziativa ha coinvolto gli operatori ASL della Promozione della salute, del Servizio di Igiene e Sanità pubblica e del Centro di Documentazione per la promozione della salute DoRS, e ha fornito informazioni aggiornate sulla pandemia e ha favorito la collaborazione sui temi di salute e benessere tra i sanitari e chi lavora negli istituti scolastici del territorio. Nel corso del precedente anno scolastico hanno partecipato complessivamente 497 insegnanti ai 6 incontri online realizzati nel periodo dicembre - maggio.
2. Il secondo progetto "Essere Genitori al tempo del COVID-19", dedicato ai genitori di tutte le scuole, di ogni ordine e grado, è nato dalla proposta di un istituto scolastico di offrire ai genitori risposte chiare alle numerose domande sul tema del coronavirus. La proposta è stata poi estesa a tutti gli istituti del territorio dell'AslTo3, sempre in modalità a distanza, con incontri di un'ora e mezza, cui hanno preso parte professionisti psicologi, educatori, infermieri e medici igienisti ASL TO3 per rispondere a domande, dubbi e per fornire strumenti di supporto al ruolo genitoriale, per affrontare al meglio e consapevolmente il periodo legato alla pandemia. Sono state registrate oltre 490 presenze ai 10 incontri realizzati nell'anno scolastico 2020/2021, tra i genitori provenienti dalle scuole dei 5 distretti della ASL TO3.

Nel prossimo anno 2021/2022 si prevede di organizzare:

- 5 incontri online rivolti ai genitori;
- 5 incontri online rivolti agli insegnanti.

secondo un calendario che verrà inviato alle Direzioni scolastiche, su argomenti legati alle necessità emergenti.

Info e contatti promozione.salute@aslto3.piemonte.it



PROMUOVERE IL MOVIMENTO TRA I RAGAZZI DELLE SCUOLE

L'esercizio fisico, inteso come gioco di movimento, ha un ruolo prioritario per la salute, in età evolutiva e, oltre ad essere divertente, contribuisce a migliorare le condizioni di salute fisica e a promuovere il benessere psicologico, funzionali al raggiungimento di una crescita sana.

Inoltre fare ogni giorno movimento è anche un modo semplice ed efficace per tenere a bada lo stress. Con l'esercizio fisico vengono infatti scaricate le tensioni accumulate, con riduzione di agitazione e conflittualità, aumentano le energie e lo stato di benessere generale, migliora la qualità del sonno, l'autostima, la fiducia in sé stessi.

Tra i progetti di Buona Pratica parliamo di "**Un miglio al giorno**".

"Dailymile" (un miglio al giorno), è una pratica che, nata da un'iniziativa di una scuola scozzese, si sta rapidamente diffondendo. Le scuole scozzesi hanno fatto da apri pista di questa esperienza dimostrando i vantaggi che questa pratica porta non solo a livello di **benessere fisico** ma anche sulla capacità di concentrazione, umore e sullo stato generale di **benessere dei bambini**.

1km e 600 metri circa, ovvero un miglio, da percorrere durante l'orario scolastico, abbandonando le aule per una pausa rigenerante all'aria aperta, un momento di socialità e relazione diversa per i bambini che non si ferma di fronte alle intemperie. Nelle scuole aderenti, durante l'orario scolastico, le classi, accompagnate dagli insegnanti, escono dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio a passo svelto, lungo un percorso individuato e sicuro.

Ben sette Istituti nella provincia di Torino si sono registrate nella mappa del sito scozzese per vedere conteggiati i passi che i bambini compiono e mettersi in rete con altri istituti nel mondo. Per informazioni:

<https://thedailymile.co.uk/>

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/allegati/REG01/ASLTO4/9628_progetto_un_miglio_al_giorno_in_torno_alla_scuola.pdf

Info e contatti: promozione.salute@aslto3.piemonte.it



CONCLUSIONI

*....ogni bambino, così come ogni adolescente, ha il diritto e dovrebbe avere l'opportunità di frequentare una scuola orientata alla promozione della salute**

La salute e l'educazione sono interconnesse: promuovendo la salute nella scuola, è possibile raggiungere obiettivi educativi, sociali e professionali e favorire il benessere in tutta la comunità sia dentro la scuola, sia intorno alla scuola, nella comunità che abita il territorio.

Ormai è noto che è opportuno favorire la diffusione di un approccio scolastico globale, secondo cui la scuola esercita la titolarità della promozione della salute, vista come aspetto da inserire nella programmazione didattica e dove la salute non rappresenta un contenuto tematico, ma è parte integrante dell'attività quotidiana.

Tutti questi temi sono valorizzati e sostenuti della Rete « School for Health in Europe - Scuole che promuovono salute», che ha pubblicato nel 2020 gli [standard e gli indicatori europei per le scuole che promuovono la salute](#). L'OMS e l'UNESCO hanno lavorato su una serie di standard globali, incorporando gli standard e gli indicatori di SHE.

Nel prossimo anno scolastico 2021/2022 saranno organizzati incontri per conoscere e approfondire gli standard, augurandoci che tutte le scuole del territorio ASL TO3 aderiscano alla Rete SHE e mettano in atto le azioni opportune, per proseguire nell'obiettivo di essere scuole che promuovono la salute.



* Risoluzione della 1° Conferenza Europea delle Scuole Promotrici di Salute "La scuola orientata alla promozione della salute – un investimento in educazione, salute e democrazia", Thessaloniki - Halkidiki, Grecia, 1-5 Maggio 1997